

ALLEGATO 4

Sito di destinazione

Cantiere di bonifica Area denominata "Polo Nautico" in Via S. Giulaino a Mestre.

Da computo metrico di progetto allegato, si ricava che nel progetto iniziale era prevista una fornitura di

- 25.000mc di terreno
- 32.000mc di ghiaione

Dopo la variante di progetto (Protocollo prov. Di Venezia n. 2013/11812 del 09/01/13), alla pag. 61 si ricava che viene sostituito il materiale precedentemente previste a pavimentazione (aree di destinazione dei 32.000mc di ghiaione per uno spessore di 0.5m) con 0.8m di terreno vegetale.

Se ne ricava che oltre ai 25.000mc previsti inizialmente devono essere forniti altri 51.200mc di terreno, per un totale di 76.200mc compattati, da cui si ricava che a causa dell'aumento di volume dovranno essere conferiti 91.440mc.

I rimanenti 8.114mc di terreno non idoneo alla costruzione dei rilevati, verrà stoccato in cantiere in attesa di idoneo sito di riutilizzo.

0412748045



AGO. 2010

presente copia fotostatica esemplare di
n. fogli e conforme in suo originale
Roma, li 5/08/2010

Il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";
- Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e interpretazioni;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 4, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che attribuisce al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio la competenza sulla procedura di bonifica dei siti nazionali di bonifica;
- Visto in particolare l'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che dispone che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio può autorizzare, in via provvisoria, su richiesta dell'interessato, ove ricorrano i motivi di urgenza, l'avvio dei lavori per la realizzazione dei relativi interventi di bonifica;
- Visto l'articolo 1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua, tra gli altri, l'intervento relativo al sito di "Venezia (Porto Marghera)" come intervento di bonifica di interesse nazionale;
- Visto il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2010 di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di "Venezia (Porto Marghera)";
- Vista la Relazione di validazione delle analisi di caratterizzazione dell'area Polo Navico San Giuliano a Mestre (Venezia), trasmessa da ARPAV - Dipartimento provinciale di Venezia con nota del 17 agosto 2004 con protocollo n. 14499/04, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al protocollo n. 14686/QdV/DI del 26 agosto 2004;
- Vista la nota della Regione Veneto del 28 marzo 2007 con protocollo n. 177747/57.08, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9132/QdV/DI del 4 aprile 2007 con la quale si sottolinea che le garanzie

11/08/2010 10:28:10



0412748045

- acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 25346/QdV/DI del 7 dicembre 2009;
- Visti** gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria del 21 dicembre 2009 che ha ritenuto approvabile con prescrizioni il "Progetto definitivo con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano", così come integrato dal documento "Risposte alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 28 luglio 2009", a condizione che il Comune di Venezia presenti un elaborato progettuale unitario che recepisce tutte le prescrizioni formulate;
- Visto** il Decreto della Direzione Generale per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8809/QdV/DI/B dell'11 febbraio 2010 recante il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria del 21 dicembre 2009;
- Visto** il "Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia) - Rev. Marzo 2010", trasmesso dal Comune di Venezia con nota del 19 marzo 2010 con protocollo n. 122822, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 6518/TRI/DI del 22 marzo 2010;
- Vista** la richiesta, ai sensi dell'articolo 252, comma 8, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel "Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia) - Rev. Marzo 2010", trasmessa dal Comune di Venezia con nota del 19 marzo 2010 con protocollo n. 122822, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 6518/TRI/DI del 22 marzo 2010;
- Vista** la nota del 20 aprile 2010 con protocollo n. 47662/2010 trasmessa da ARPAV - Dipartimento provinciale di Venezia ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9757/QdV/DI del 22 aprile 2010 in merito all'efficacia dell'esecuzione di una caratterizzazione a cumulo rovescio;
- Considerato** che gli Uffici della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, dopo aver esaminato il "Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

0412748045



0412748045

San Giuliano - Mestre (Venezia) - Rev. Marzo 2010", hanno ritenuto che lo stesso recepisse solo in parte le prescrizioni formulate nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 21 dicembre 2009;

Considerato che le acque di falda dell'area presentano una contaminazione diffusa sia nel riparto che nella prima falda dovuta, nel riparto, a metalli (Al, As, Fe, Mn, Ni, Pb), solfati, Idrocarburi totali, IPA (benzo (a)antracene, benzo(k)fluorantene, benzo(f)fluorantene, benzo(e)pirene, benzo(a)pirene, dibenzo(a,h)antracene, benzo(g,h,i)terilene), con superamenti di 10 volte dei limiti di legge per Alluminio, Ferro, Manganese, solfati e IPA, e, nella prima falda, a metalli (Al, As, Fe, Mn, Ni, Pb) e solfati con superamenti di 10 volte dei limiti di legge per Ferro e Manganese;

Considerato che i suoli dell'area presentano, nello strato 0-1m, un inquinamento da organici (IPA, PCH > 12) e metalli, con un aumento della presenza di metalli nello strato -1 -2 m;

Ravvisata la sussistenza dei motivi urgenti per l'autorizzazione in via provvisoria all'avvio dei lavori di esecuzione degli interventi previsti nel "Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia) - Rev. Marzo 2010", alla luce degli atti acquisiti al procedimento per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Venezia (Porto Marghera)" in atto presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dai quali emerge l'esistenza di una grave situazione di compromissione del territorio sia dal punto di vista ambientale che sanitario;

DECRETA

ART. 1

1. È autorizzato, in via provvisoria e, ove prevista, fatta salva l'acquisizione della pronuncia positiva del giudizio di compatibilità ambientale, l'avvio dei lavori previsti nel "Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia) - Rev. Marzo 2010", trasmesso dal Comune di Venezia con la nota del 19 marzo 2010 con protocollo n. 122822, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. ARPAV deve confermare gli esiti della verifica sull'individuazione delle aree di non intervento effettuata dal Comune di Venezia; in caso di non

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



0412748045

conferma, dovrà essere presentata dal Comune medesimo un' idonea variante al progetto che tenga conto degli interventi nelle ulteriori aree evidenziate da ARPAV;

2. in merito alla proposta di caratterizzare i terreni interessati dagli scavi con una metodologia "a cumulo rovescio", si sottolinea che, visto che ARPAV con nota del 20 aprile 2010, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9757/TRI/DI del 22 aprile 2010, a seguito del sopralluogo del 12 aprile 2010, ha indicato la presenza nell'area in esame di zone verdi sub pianeggianti di estese dimensioni, attualmente non oggetto di attività, disponibili per l'eventuale stoccaggio dei cumuli di materiale da caratterizzare e per la movimentazione dei mezzi meccanici, si ritiene possibile realizzare nell'area medesima le piazzole di stoccaggio per la caratterizzazione dei terreni contaminati in cumulo;
3. in fase esecutiva, si richiede l'ulteriore validazione da parte di ARPAV dell'approfondimento analitico sui sei campioni eseguiti dal Comune di Venezia relativamente al parametro Vanadio, così come ritenuto necessario da ARPAV nella nota di validazione;
4. gli eventuali depositi temporanei e/o stoccaggi dovranno essere realizzati in conformità ai seguenti criteri:
 - a) la piazzola deve essere realizzata in un'area conforme o preliminarmente bonificata;
 - b) deve essere prevista un'adeguata impermeabilizzazione del fondo e delle pareti di contenimento, deve essere prevista la copertura dei cumuli, deve essere realizzato un fondo con idonea pendenza, devono essere previste le canaline di raccolta delle acque meteoriche e di dilavamento, che devono essere gestite come rifiuti, etc.;
 - c) devono essere previsti spazi/comparti distinti per la caratterizzazione di cumuli provenienti da aree diverse; si sottolinea infatti che non è consentito mescolare rifiuti con caratteristiche diverse;
 - d) la piazzola deve essere dimensionata in modo tale da poter contenere tutti i volumi di terreno provenienti dagli scavi previsti;
 - e) alla fine dei lavori la piazzola dovrà essere smantellata e l'area di impronta dovrà essere caratterizzata ed eventualmente bonificata, dal momento che è stata sede di attività potenzialmente contaminanti;
5. devono essere definite le limitazioni d'uso dell'area in esame considerando il permanere di suoli contaminati al di sotto dello strato superficiale, includendo almeno il divieto di procedere a scavi che

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

2018-08-25 18:28:28



0412748045

possano alterare lo strato di copertura non contaminato e l'obbligo di ripetere l'analisi di rischio nel caso si rilevino gli scenari di esposizione finora adottati. Le limitazioni d'uso dovranno altresì includere il divieto di qualsiasi modifica che possa comportare un incremento della contaminazione della falda in particolare nelle more della realizzazione effettiva del sistema di marginamento;

6. tutti i vincoli relativi al modello concettuale individuato per l'applicazione dell'analisi di rischio (ad es.: esistenza di pavimentazioni o di altri sistemi di interruzione dei percorsi di esposizione) devono essere trascritti sui certificati di destinazione urbanistica, previo eventuale frazionamento ove necessario, per la corretta individuazione catastale sulla scorta delle distinte limitazioni, onde tenere traccia di future variazioni di tali interruzioni dei percorsi, alle quali dovrà seguire l'elaborazione di una nuova analisi rischio che tenga conto delle modifiche intervenute;
7. l'integrità delle pavimentazioni, elemento essenziale per le circolanze dell'analisi di rischio dovrà essere oggetto di costanti monitoraggio da parte degli Enti Locali di controllo;
8. il progetto esecutivo di bonifica deve contenere il piano di gestione dei rifiuti che consenta la chiara identificazione dei flussi prodotti e delle quantità analizzate e/o trattate, con l'esatta indicazione degli impianti a cui verranno conferiti i rifiuti, solidi e liquidi, derivanti dalle operazioni di bonifica, dalle attività propedeutiche alle stesse nonché dalle attività di chiusura dell'iter di bonifica;
9. l'ASL deve trasmettere gli esiti delle attività di monitoraggio dell'esposizione dei lavoratori condotte durante le attività di bonifica e concordate con l'Azienda;
10. le pareti degli scavi, devono essere caratterizzati secondo quanto prescritto nel parere condiviso APAT/ISS/ARPAV del 7 novembre 2006 acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 22267/QdV/LD dell'8 novembre 2006, disponibile sul sito www.apat.it;
11. per i controlli sulle pareti degli scavi devono essere adottate metodiche analitiche con limiti di rilevabilità più adeguati; in particolare: i limiti di rilevabilità delle metodiche utilizzate devono essere pari ad 1/10 dei valori di concentrazione limite per i seguenti parametri: Cromo VI, Selenio, Tallio, Stagno, Cianuri, Sommatomia Policiclici aromatici e Idrocarburi Pesanti C>12;
12. poiché nel documento "Risposte alle prescrizioni della Conferenza di servizi del 28/7/09", trasmesso dal Comune di Venezia con nota del 23 ottobre 2009 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del

M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

www.apat.it



0412748045

Territorio e del Mare al protocollo n. 23469/QdV/DI del 16 novembre 2009, si ridefiniscono i nuovi obiettivi di bonifica (Tab. 4 di pag. 10), si richiede che i collaudi del fondo e delle pareti di scavo siano riferiti ai valori di concentrazione indicati nella Tabella XX del "Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia) - Rev. Marzo 2010" che riporta i nuovi obiettivi di bonifica.

ART. 2

1. I lavori previsti nel progetto di cui all'articolo 1, comma 1, dovranno iniziare entro e non oltre sei mesi dalla data di notifica del presente Decreto.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori ed imprevisti volumi di rifiuti da trattare oppure imprevisti punti da sottoporre ad estrazione e/o comunque fossero emesse ulteriori quantità di acqua rispetto a quelle previste nel Progetto di bonifica, tali da comportare una variazione delle dimensioni e/o delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto, dovrà essere predisposta dal Comune di Venezia un'apposita variante, da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Roma, li


 Stefania Prestigiacomo

M. Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



0412748045

Venezia, 25 agosto 2010
Prot. n. 2010/3664/P



Ufficio
Dedica ai Grandi Parchi
Cappuccini di Venezia

Via Garibaldi 44/a
30128 Mestre - Venezia
T +39 (0)41 535 22 24
F +39 (0)41 535 22 09

V. Borin
30173 Mestre - Venezia
T +39 (0)41 535 22 20
F +39 (0)41 535 22 22
www.istitutoneilparco.it
www.parcoilparco.it

Spett.le Dott. Enrico de Polignol
Direzione Ambiente e Politiche Giovanili
Servizio Bonifiche
Campo Marzio
S. Marco Venezia

Spett.le Dott.ssa Maria Borin
Direzione Patrimonio e Casa
Palazzo Cavalli
S. Marco 4084
Venezia

OGGETTO: Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano.

A fronte della nota PG. n. 336426 del 30/07/2010 di pari oggetto e dato atto della necessità di provvedere alla rimozione dei manufatti oggi presenti sul sito da bonificare, si comunica che nulla osta alla rimozione dell'ex baracca di cantiere recentemente affidata in custodia alla scrivente Istituzione e, quanto alla struttura temporanea adibita a punto di ristoro in punta San Giuliano, sarà cura dell'Istituzione attivarsi per il fine indicato, secondo gli indirizzi individuati dal C.d.A.

Distinti saluti.

Il Direttore
Arch. Andrea Constantini



N.B.	ART.	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'
Isolotto superficiale				
37	I.01.01.00	Scavo di abbancamento di materiale di qualsiasi natura e consistenza con l'impiego di mezzi meccanici, di qualsiasi genere, secondo le sagome di progetto, spinto fino alla profondità di m. 2, compreso la posa del materiale scavato o depositato, all'interno del cantiere; misurazione in sezione. Volume di abbancamento come da progetto.		
38	F.04.08.a	Strato anticontraffornante in polipropilene o polietilene in telo "geotessilo" a: ante le caratteristiche indicate nell'opuscolo ufficiale delle Norme Tecniche, del peso: a) non inferiore 200 g/m ²	m ²	48000
39	F.04.08.b	Fornitura di terra vegetale da pose sui rilevati o riempimenti ad integrazione di quella mancante dagli scavi, proveniente da cave di prestito compresa la cavatura, l'indovito di cave, il carico, il trasporto con qualsiasi distanza stradale, lo scarico del materiale e tutti gli altri oneri indicati nelle Norme Tecniche, misurato in opera a seguito di bilancio delle terre. Misurato in opera b) selezionata Copertura area a verde. Fornitura terreno vegetale in cantiere.	m ²	82000
40	E.03.13.00	Compattazione e carropamento meccanico con idonei mezzi di terreni di qualsiasi natura e consistenza portati in rilevato o riporto, eseguita a strati di spessore non superiore a cm 30 in modo da raggiungere un valore della densità secca pari al 95 % circa della prova AASHO modificata, compresa l'innaffiamento e l'essiccamento del materiale fino a ottenere l'umidità ottima, l'allontanamento a rifiuto del materiale pietroso che ostacola il lavoro dei mezzi meccanici e la trantumazione delle zolle argillose Misurato ad opera conclusa	m ²	25000
41	B.02.03.c	Misto c) ghiaione di fiume lavato Quantità come da progetto.	m ³	22000
				32000
42	F.04.03.00	Sistemazione a rilevato o riempimento, anche di gallerie artificiali o a ridosso di opere d'arte entro e fuori terra, etc. senza compattamento meccanico, con materiali provenienti sia dagli scavi che da cave di prestito, sparsi a strati non superiori a 50 cm, compresa sagomatura e profilatura dei piani o delle scarpate, misurato in opera Misurato in opera Ghiaione Terra	m ³	32000
				25000
				57000
43	O.02.02.g	RULLO COMPATTATORE VIBRANTE DA RILEVATI, 80 hp 80 e del peso di 15 con operatore secondo le indicazioni della D.L.	h	100

Lavori: Progetto esecutivo di bonifica con misure di messa in sicurezza dell'area denominata "Polo Nautico" a San Giuliano, Venezia-Mestre CIG 08-43034DF - CUP F72t08000060002

Imprese: R.T.I.: Cosmo Ambiente S.r.l. Via Feltrin 125, Noale (VE) (mandataria)
Demont Ambiente S.r.l. Via Torino, 180, Mestre (VE) (mandante)
SINIAM S.p.A. via Cinabue 1/2 Senigallia (AN) (mandante)

Contratto, Rep. n°203-10/LD

Importo a base di contratto: € 2.781.542,91 pari a un ribasso del 53,20 %.

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA DEI LAVORI

(art. 154, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006)

L'anno duemilaundici il giorno tre del mese di ottobre il sottoscritto Direttore dei lavori, Ing. Paolo Ardizzon, previo avviso alla su indicata impresa, è convenuto sul luogo oggetto dei lavori da realizzare, dove sono presenti i signori:

- Sig. Nicola Cosmo, Legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice;
- Sig. Fabio Cosmo, Direttore tecnico dell'Impresa appaltatrice;
- P.I. Roberto Sinibaldi, Responsabile Unico del Procedimento.

Alla presenza degli intervenuti, ha proceduto alla consegna dei lavori medesimi a norma delle prescrizioni dell'art. 154 del regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Sulla scorta degli elaborati di progetto, il sottoscritto ha designato i lavori da eseguire, ha riscontrato le misure e tutte le altre circostanze di fatto relative ai lavori medesimi, ha indicato le aree, le cave, i locali ed i mezzi d'opera concessi all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 154, c. 1, lett. c) del regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, il sottoscritto Direttore dei lavori dichiara che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Ha dato lettura delle norme e condizioni di esecuzione contrattuali aggiungendo le spiegazioni chieste a quelle trovate opportune, tanto al personale subalterno quanto all'appaltatore e questi, fornito già di copia del contratto ed allegati relativi, ha dichiarato di non aver difficoltà e dubbi, di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi e di accettare col presente atto senza eccezione e/o riserva alcuna di sorta la formale consegna dei lavori in epigrafe.

Dalla data del presente verbale decorre il tempo utile per dare compiuti tutti i lavori, stabilito in giorni 476 (quattrocentosettantasei) dall'art. 20 Del Capitolato Speciale di Appalto Parte 1^, sulla base del quale l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro il giorno 21 del mese gennaio dell'anno 2013.

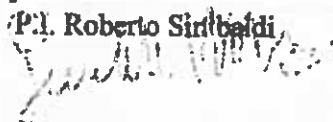
il Direttore dei Lavori
Ing. Paolo Ardizzon



Cosmo Ambiente S.r.l.
Legale Rappresentante
Sig. Nicola Cosmo



VERITAS S.p.A.
Il Responsabile del Procedimento
P.I. Roberto Sinibaldi





CITTA' DI VENEZIA



0412748045

Venezia, 09/01/2013
Protocollo n. 2013/11812

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera".
Variante al Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza
dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia).
Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 15/11/2012.

Direzione
Ambiente e Politiche Giovanili

Spett.le VERITAS S.p.A.
p.l. Roberto Sinibaldi
Fax. ++39.041.7291610

Si trasmette in allegato alla presente il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 15/11/2012 che ha approvato la Variante al Progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia), trasmessa dal Comune di Venezia con prot. n. 2012/446713 del 23/10/2012.

Si invita a dar corso a quanto di Vs. competenza al fine del proseguo delle attività di cantiere.

Distinti saluti.


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- dott. Enrico DE POLIGNOL -

Settore
Tutela delle Acque, degli Animali,
dell'Igigie e Bonifiche

Servizio
Bonifiche

Unità Operativa Complessa
Ufficio Tecnico Bonifiche

esp. Procedimento
att. Enrico De Polignol

esp. Istruttoria:
att. 11812/2013

Luogo Manin
in Mans 4023
1124 Venezia
tel. 041.274.8148
fax 041.274.8045
mailto:info@comune.venezia.it



0412748045

LEGGE 426/98: SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA - PORTO MARGHERA

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, via C. Colombo n. 44 - ROMA, in data 15/11/2012 ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Il giorno 15 Novembre 2012 alle ore 11:00 presso la Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - via Cristoforo Colombo n. 44, ROMA, è convocata la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

(Aree Agricole):

1. B.L.O. s.r.l.:

- a) "Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera - Venezia- Caratterizzazione ambientale ai sensi del Titolo V- Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 dell'area di proprietà sita del Comune di Venezia - Località Marghera", trasmesso in data 15/03/2011, acquisito dal MATTM al prot. n. 9757/TR/VDI del 28/03/2011;
- b) "Area Agricole - Ca' Emiliani. Risultati delle Indagini condotte sulle acque sotterranee (Giugno 2011)", trasmesso in data 6/09/2011, acquisito dal MATTM al prot. 27734/TR/VDI del 12/09/2011;
- c) "Piano di Caratterizzazione area B.L.O. s.r.l. Risultati delle Indagini" (contenente AdR)", trasmesso in data 20/09/2011, acquisito dal MATTM al prot. 28713/TR/VDI del 21/09/2011;

2. Tamoil S.p.A.:

- a) "Progetto Operativo di Bonifica", trasmesso da IT Group Italia s.r.l. per conto della Società medesima ed acquisito dal MATTM al prot. 14829 TR/VDI del 06/05/2011;
- b) "P.V. Tamoil 4724 - Report periodico di monitoraggio del sistema di Pump & Stock (Settembre 2010 - gennaio 2011)", trasmesso da IT Group Italia S.r.l. per conto della Società medesima ed acquisito dal MATTM al prot. 7254/TR/VDI del 04/03/2011.

(Macroisola NORD)

3. IMMPART S.r.l.:

- a) "Piano di Caratterizzazione ai sensi del D. Lgs. 152/06 dell'area ubicata in Via Torino 113 - Mestre (VE), identificata catastalmente al Foglio 19, Mappale 569", trasmesso dalla Società medesima in data 12/10/2010 ed acquisito dal MATTM al prot. n. 26323/TR/VDI del 19/10/2010;
- b) "Integrazione al PdC - risposte al verbale della CdS istruttoria del 14/06/2012", trasmessa con nota del 22/10/2012 ed acquisita dal MATTM al prot. n. 0029169 del 22/10/2012.

4. Immobiliare Marghera 2000: Area "Immobiliare Marghera 2000 s.r.l." già ex stabilimento "Cantieri Navali Rossato" sito in Via Banchina Molini n. 8, Marghera. Invio relazione Tecnica "Integrazione al Piano di Caratterizzazione", trasmessa in data 29/01/2009 ed acquisita dal MATTM al prot. n. 2523/QdV/VDI del 5/02/2009;

(Macroisola Portuale)

5. Autorità Portuale di Venezia: "Trasmissione esiti dell'Analisi di Rischio diretta al piezometro PZ2775 all'interno della macroisola Portuale del Porto Commerciale di Venezia - sezione Marghera", trasmesso in data 30/04/12 ed acquisito dal MATTM al prot. 13973/TR/VDI del 15/05/2012.

(Macroisola Campalto-Osellino)

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA - PORTO MARGHERA

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 15/11/12 ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

0412748045

6. Rai Way S.p.A.: "Piano della Caratterizzazione dell'area RAI a Campalto (VE)", trasmesso dalla Società medesima in data 03/11/2011 ed acquisito dal MATTM al prot. n. 34399/TRI/DI del 14/11/2011;
(Macrosola Fusina)

7. AVM S.p.A.:

- a) "Area del nuovo Terminal Fusina, via Moranzani - Sez. Malcontenta: Integrazione delle Indagini ambientali", trasmesso dalla Società medesima in data 18/03/10 ed acquisito dal MATTM al prot. 7291/TRI/DI del 29/03/10;
- b) "Area del nuovo Terminal Fusina, via Moranzani - Sez. Malcontenta: Integrazione delle Indagini ambientali (rev. 1)", trasmesso dalla Società medesima in data 31/03/10 ed acquisito dal MATTM al prot. 8597/TRI/DI del 12/04/10;
- c) "Area del nuovo Terminal Fusina, via Moranzani - Sez. Malcontenta: Analisi di Rischio", trasmesso dalla Società medesima in data 14/03/11 ed acquisito dal MATTM al prot. 12058/TRI/DI del 12/04/11;
- d) "AdR relativa all'Indagine Ambientale Integrativa dell'area Nuovo Terminal di Fusina", trasmesso dalla Società medesima in data 18/08/11 ed acquisito dal MATTM al prot. 27369/TRI/DI del 07/09/11;
- e) "Relazione relativa alla Campagna Freatimetrica ad integrazione dell'AdR", trasmesso dalla Società medesima in data 20/12/11 ed acquisito dal MATTM al prot. 1020/TRI/DI del 17/01/12;
- f) "Documento di risposta alle osservazioni/prescrizioni del verbale della CdS istruttoria del 14/06/2012 relativo alle Indagini Ambientali Integrative, Analisi di Rischio sanitario ambientale per il suolo e campagne freatimetriche integrative dell'area del Nuovo Terminal di Fusina e Inviò Analisi di Rischio Sanitario ed Ambientale per le acque di falda nell'area Nuovo Terminal di Fusina (dati catastali località Fusina, via Moranzani, Sezione Malcontenta, foglio n. 8, mappale n. 230)" trasmesso dalla Società medesima in data 31/08/2012 ed acquisito dal MATTM al prot. 25491/TRI/DI del 10/09/2012.

(Macrosola Raffineria)

8. ENIR & M S.p.A.:

- a) "Revisione del Progetto di Bonifica delle acque di falda", trasmessa dalla Società medesima in data 17/11/10 ed acquisita dal MATTM al prot. 30462/TRI/DI del 25/11/10;
- b) "Stabilimento Produzione Lubrificanti e Ex Deposito GPL. Progetto di Messa in sicurezza Operativa dei suoli", trasmesso dalla Società medesima in data 14/02/11 ed acquisito dal MATTM al prot. 6124/TRI/DI del 24/02/11;
- c) "Nota Integrativa di chiarimento in merito all'AdR e MISO Suoli", trasmessa dalla Società medesima in data 23/09/11 ed acquisita dal MATTM al prot. 30423/TRI/DI del 05/10/11.

(Macrosola Nuovo Petrochimico)

9. Edison S.p.A.:

- a. "Risposta alla CdS Deattoria del 27.02.09 sul Progetto Definitivo di Bonifica Suoli/Acque con misure di messa in sicurezza - Centrali Levante e Azotati, Stazioni I, III, IV, Fusina e Malcontenta", trasmesso dalla Società medesima in data 15/07/09 ed acquisito dal MATTM al prot. 15244/QdV/DI del 17/07/09;
- b. "Descrizione delle aree che presentano impedimenti all'intervento per la bonifica dei terreni nell'ex deposito Fusina", trasmesso dalla Società medesima in data 11/08/09 ed acquisito dal MATTM al prot. 17433/QdV/DI del 14/08/09;
- c. "CTE Marghera Levante. Risposta alle osservazioni formulate dall'ARPAV il 30/06/2011 trasmesse dal MATTM con nota del 9/09/11", trasmesso dalla Società medesima in data 15/11/11 ed acquisito dal MATTM al prot. 35578/TRI/DI del 23/11/11;
- d. "Risposte alla comunicazione MATTM prot. n. 23446/TRI/DI/VI del 10/08/12 in merito a Stazione Malcontenta e Stazione I", trasmesso dalla Società medesima in data 17/10/2012 ed acquisito dal MATTM al prot. 28682 del 19/10/2012;

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA - PORTO MARGHERA

Verbale della Conferenza di servizi decisoria del 15/11/12 ai sensi dell'art. 14 L. n. 29/1/90 e sue successive modificazioni e integrazioni. 2

A8

0412748045

- e. "Risposte alla comunicazione MATTM prot. n. 23446/TRI/DI/VII del 10/08/12 in merito a CTE Levante, Stazione III, Stazione IV ed Ex deposito Fusina", trasmesso dalla Società medesima in data 23/10/2012 ed acquisito dal MATTM al prot. 29604 del 24/10/2012;
10. Syndial S.p.A. (ex Dow Chemical):
- a) "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale e Progetto di Bonifica e messa in sicurezza- Revisione di Progetto aree di proprietà Syndial, denominate Isole 59 e 61 - Nuovo Petrochimico" contenente: A) AdR; b) Progetto di bonifica e Mis - Variante di Progetto, trasmesso da G&T s.r.l. per conto di Medio Piave Marghera in data 21/06/2012 ed acquisito dal MATTM al prot. 19153/TRI/DI del 28/06/2012;
 - b) "Risposte al parere Prot. n. 23447/TRI/DI/VII del 10/8/2012 della segreteria tecnica congiunta del 18.07.2012 - aree di proprietà Syndial nelle isole 59 e 61", in merito alle isole 59 e 61 di proprietà Syndial, contenuto nel documento trasmesso da G&T s.r.l. in data 14.09.2011 ed acquisito al MATTM al prot. 0021202 del 19.09.2012;
 - c) "Nuovo Insediamento Industriale M.P.M. S.p.A. - sito di Interesse Nazionale di Venezia Porto Marghera- aree di proprietà Syndial denominate isole 59- isola 61 (ex Dow Chemicals) e Isola 56 e 60- Variante di progetto finalizzata al riutilizzo dell'Area - risposte al parere prot. 23447/TRI/DI del 10/8/2012" contenente delle "precisazioni ed integrazioni", trasmesso da G&T s.r.l. per conto di Medio Piave Marghera S.p.A. in data 30/9/2012 ed acquisito dal MATTM al prot. 00224471-03/10/2012;
11. Sito Petrochimico Multisocietario di Porto Marghera:
- a) "Impianto TAF - Nota Tecnica Integrativa per Variante al Progetto Definitivo di bonifica della falda in risposta alla CdS Decisoria del 27.06.11", trasmesso in data 22/03/12 ed acquisito dal MATTM al prot. 9328/TRI/DI del 02/04/12;
 - b) "Impianto TAF - Nota Tecnica Integrativa per Variante al Progetto Definitivo di bonifica della falda in risposta alla CdS Istruttoria del 15.10.12", trasmesso da Syndial S.p.A. in data 24/10/12 ed acquisito dal MATTM al prot. 33770 del 07/11/12.
- (Macroisola Nord)
12. Gardenia Immobiliare s.r.l.: "Risposte alle osservazioni formulate in sede di CdS del 14.06.12 relative all' area sita in Via Ca' Marcello, 7 Mestre (VE)" trasmesso dalla Società medesima in data 16/09/2012 ed acquisito dal MATTM al prot. 23818 in data 01/10/2012.
- (Macroisola San Giuliano)
13. Comune di Venezia:
- a) "Progetto definitivo di Bonifica con Misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano- Mestre (Venezia)", trasmesso dal Comune medesimo in data 11/10/2012 ed acquisito dal MATTM al prot. 0027260 del 15/10/2012;
 - b) "Trasmissione Relazione di Messa in Sicurezza dei suoli: Villaggio San Marco Mestre (Ve) - Quartieri Aretusa, San Teodoro, P.zza Canova, Corti Ferrmentili", trasmesso dalla Città di Venezia in data 24/05/2011 ed acquisito dal MATTM al prot. 19488/TRI/DI del 16/06/2011;
14. Varie ed eventuali.

L'Avv. Penice verificata la presenza dei rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, nella persona dell'Ing. Patrizia Rolli e della Regione Veneto, nella persona del Dott. Giovanni Artico (delega allegata al presente Verbale alla lettera A), onde costituirne parte integrante e sostanziale), dichiara la presente Conferenza di Servizi regolarmente costituita per deliberare sui predetti punti all'O.d.G. La presente Conferenza di Servizi è stata convocata con nota prot.n. 0034879 del 9/11/2012, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in via C. Colombo n. 44 - Roma, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90, e sue successive

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA - PORTO MARGHERA

Verbale della Conferenza di Servizi decisa dal 15/11/12 ai sensi dell'art. 14 l. n. 241/90 e sue successive modificazioni o integrazioni. 3

0412748045

La Conferenza di servizi decisoria, in merito alla bonifica dei suoli insaturi, delibera sulla base del:

- ♦ parere di ISPRA trasmesso con e-mail del 12/11/2012, acquisita dal MATTM, nella medesima data (*allegata al presente verbale alla lettera FF*), *onde costituirne parte integrante e sostanziale*), che prende atto che la documentazione trasmessa dall'Azienda di cui al sottopunto d) risponde alle prescrizioni formulate da ISPRA medesima;
- del parere formulato nel corso della Riunione Tecnica convocata in data 6/11/2012 dalla Direzione TRI, che ritiene superate le prescrizioni formulate da ARPAV nel parere trasmesso con nota prot. 77199/10/SRIB del 22/06/2010, acquisita dal MATTM al prot. n. 16525/TRI/DI del 25/06/2010.

Infine, la Conferenza di Servizi decisoria, delibera di richiedere all'Azienda di non realizzare alcun intervento di trasformazione dell'area in esame senza aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 7 dell'Accordo di Programma per il SIN di Venezia (Porto Marghera) del 16.04.2012 (*all'KK al presente verbale*).

Nel rispetto delle prescrizioni sopra menzionate, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di approvare l'Analisi di Rischio e di ritenere approvabile il progetto di Bonifica dell'area in esame.

L'Avv. Pernico introduce quindi la discussione sul seguente documento di cui al punto n. 13 all'O.d.G. dell'odierna Conferenza di Servizi decisoria, trasmesso dal Comune di Venezia:

- a) "Progetto definitivo di Bonifica con Misure di sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia) - trasmissione Variante Progettuale", trasmesso dal Comune medesimo in data 11/10/2012 ed acquisito dal MATTM al prot. 0027260 del 15/10/2012;
- b) "Trasmissione Relazione di Messa in Sicurezza dei suoli: Villaggio San Marco Mestre (Ve) - Quartieri Aretusa, San Teodoro, P.zza Canova, Corti Femminili", in data 24/05/2011 ed acquisito dal MATTM al prot. 19488/TRI/DI del 16/06/2011.

L'Avv. Pernico ricorda, in primo luogo, che il Comune di Venezia, nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 15/10/2012 (*allegata al presente Verbale alla lettera GG*), *onde costituirne parte integrante e sostanziale*), ha illustrato la Variante al Progetto Definitivo di Bonifica con Misure di Sicurezza dell'area del Polo Nautico di San Giuliano - Mestre (Venezia), in esame al sottopunto a) del presente punto all'O.d.G..

L'Avv. Pernico evidenzia che l'elaborato consiste in una proposta di variante in corso d'opera al progetto di bonifica con misure di sicurezza del Polo Nautico San Giuliano, approvato con decreto n. 523 del 04/08/2010 e già avviato.

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA - PORTO MARGHERA

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 15/11/12 ai sensi dell'art. 14 l. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni. 60

0412748045

In particolare, rispetto al progetto approvato vengono proposte le seguenti due varianti:

- utilizzo per il ripristino altimetrico di terre e rocce da scavo con concentrazioni di Stagno ed Arsenico pari al fondo naturale definito da ARPAV (superiori alle rispettive CSC e agli obiettivi di bonifica definiti per l'area);
- variazione delle caratteristiche della copertura per le aree a verde precedentemente destinate ad essere pavimentato ed ora destinate a parco.

Nello specifico la variazione consiste nell'apposizione di uno strato di geotessilo e di un pacchetto di copertura di 80 cm di terreno da coltivo, anziché riporto di 1 m come per altre aree a verde.

L'Avv. Pernice ricorda che ISPRA ha trasmesso un parere tecnico anticipato per e-mail in data 12/11/2012, acquisita dal MATTM in medesima data, *allegata al presente Verbale alla lettera FH), onde costituirne parte integrante e sostanziale*) nel quale osserva che: "le due varianti proposte, non comportano una revisione dell'analisi di rischio presentata per lo scenario di progetto, basato sull'interruzione dei percorsi, deve tuttavia rilevarsi che il riporto di terreno con valori difformi dagli obiettivi di bonifica approvati e pari ai valori di fondo naturale per Sn e As costituisce variante sostanziale anche ai fini del collaudo degli interventi. Resta l'obbligo per il proponente del raggiungimento degli obiettivi di bonifica approvati per gli altri parametri oggetto d'intervento. **Si ritiene inoltre che, trattandosi di progetto già in fase di attuazione, non possa essere applicabile la disciplina di cui al DM 161/12 in tema di terre e rocce da scavo**".

L'Avv. Pernice ricorda poi, che il suddetto elaborato è stato esaminato nel corso della Riunione Tecnica convocata dalla Direzione TRI in data 6 novembre 2012, alla quale hanno partecipato la Regione Veneto, il Comune di Venezia e l'ISS, e nel corso della medesima riunione è stato formulato il seguente parere: "I partecipanti prendono atto del parere di ISPRA. Il Comune di Venezia evidenzia l'incongruenza esistente fra gli obiettivi di bonifica e i valori di fondo naturale definiti per As e Sn e pertanto chiede l'adeguamento degli obiettivi di bonifica per questi elementi al valore del fondo. I partecipanti condividono la proposta di variante presentata e l'ulteriore richiesta del comune di adeguamento degli obiettivi di bonifica, atteso che vi deve essere piena coerenza degli obiettivi di bonifica e le caratteristiche del terreno naturale utilizzato per il ripristino morfologico".

L'Avv. Pernice evidenzia poi che, con nota del 14/11/12, ARPAV ha trasmesso, in merito al documento in esame, un proprio parere; acquisito dal MATTM al prot. 37045 del 15/11/12, *(allegato al presente Verbale alla lettera II), onde costituirne parte integrante e sostanziale*), nel quale dichiara che riguardo alla richiesta del Comune di Venezia in merito alla proposta di utilizzo di terre e rocce da scavo con valori di As e Sa rispondenti ai valori di fondo naturale, come evidenziato dallo studio ARPAV del 2010, ed in particolare anche con valori fino a 40 mg/kg per

SITO D'INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA - PORTO MARGHERA

Verbale della Conferenza di Servizi decisa dal 15/11/12 ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

0412748045

As e fino a 6.5 mg/kg per Sn, quindi di fatto anche superiori agli obiettivi di bonifica fissati da progetto di Bonifica, si prende atto di quanto deciso in sede di Segreteria Tecnica Congiunta del 6/11/2012 e si chiede che il Comune nell'esecuzione dei lavori provveda a mantenere traccia dei settori nei quali saranno conferiti i terreni naturali con valori di As e Sn superiori alle CSC. Inoltre ARPAV dichiara che:

- a) le terre non devono provenire da siti di bonifica;
- b) tutti gli altri aspetti progettuali, così come approvati dal decreto Ministeriale, rimangono fermi;
- c) vanno rispettate le normative di settore (scarichi, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc...).

Dopo ampia e approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria delibera, attesi i pareri sopra citati dell'ISPRA e della Riunione Tecnica del 6/11/2012, di ritenere approvabile la proposta di Variante al Progetto Definitivo di Bonifica con Misure di Sicurezza dell'area del Polo Nautico a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

- a) il terreno riutilizzato per ricomposizione ambientale deve essere conforme ai requisiti per la sua classificazione e gestione come sottoprodotto e non deve presentare valori superiori ai valori di fondo naturale;
- b) il Comune nell'esecuzione dei lavori provveda a mantenere traccia dei settori nei quali saranno conferiti i terreni naturali con valori di As e Sn superiori alle CSC;
- c) le terre non devono provenire da siti di bonifica
- d) tutti gli altri aspetti progettuali, così come approvati dal decreto Ministeriale, rimangono fermi;
- e) vanno rispettate le normative di settore (scarichi, gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, ecc...).

Nel rispetto delle prescrizioni dette, la Conferenza di Servizi decisoria delibera di ritenere approvabile la Variante al Progetto Definitivo di Bonifica con Misure di Sicurezza dell'area del Polo Nautico.

Si passa quindi al seguente documento di cui al sottopunto b) del presente punto all'O.d.G. dell'odierna Conferenza di Servizi decisoria, trasmesso dal Comune di Venezia: "Trasmissione Relazione di Messa in Sicurezza dei suoli: Villaggio San Marco Mestre (Ve) - Quartieri Aretusa, San Teodoro, P.zza Canova, Corti Femminili", in data 24/05/2011 ed acquisito dal MATTM al prot. 19488/TR/DI del 16/06/2011.

L'Avv. Pernico ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi in data 15/10/12 ha formulato una serie di osservazioni/prescrizioni in merito al documento in esame (allegate al presente verbale alla lettera JJ), onde costituirne parte integrante e sostanziale).

CANTIERE POLO
NAUTICO S. GIULIANO
AREE A VERDE

LOTTO 0
40080 mq

LOTTO 4
18784 mq

LOTTO 1
5535 mq

LOTTO 2
2810 mq

LOTTO 3
6357 mq

Fascio di rispetto elettrodotto



